

All'indomani della nascita del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra le tante problematiche a cui necessitava dare urgente soluzione vi era quella di velocizzare ulteriormente il processo, già parzialmente avviato, teso ad uniformare il più possibile un servizio che aveva le sue origini in realtà ed organizzazioni estremamente eterogenee non solo nelle dotazioni ma anche nella formazione.

Con questo spirito, e nel quadro del clima politico e storico del momento, si decise edificare una struttura di imponenti dimensioni nella capitale, un enorme complesso architettonico destinato ad accogliere i Vigili del Fuoco di tutta Italia per il loro addestramento, la loro specializzazione e via discorrendo.

Sorsero quindi presso la zona delle Capannelle le allora Scuole Centrali dei Servizi Antincendi, costruite in solo nove mesi in tempo di guerra ed occupanti al momento della loro inaugurazione circa 65.000 metri quadrati tra spazi coperti, laboratori ed impianti sportivi.

Fu proprio nell'Agosto del 1941 che l'allora Primo Ministro Mussolini accompagnato dal Direttore Generale dei Servizi Antincendi Prefetto Alberto Giombini e dal primo Comandante delle Scuole Ing. Fortunato Cini inaugurò il complesso in una sontuosa e spartana cerimonia.

Furono innumerevoli i corsi di formazione che si tennero tra il 1941 ed il 1943 nei suoi impressionanti ed enormi spazi fino a quando in seguito agli eventi storici e bellici le Scuole si trasferirono temporaneamente a Chiari (BS). Intanto con il passaggio del fronte la struttura fu occupata prima da reparti dell'esercito tedesco e successivamente da altri di quello americano ed i due contendenti ne fecero il medesimo uso: Ospedale Militare.

Terminato il conflitto furono avviati costosi lavori di ripristino e ristrutturazione necessari a riparare i molti danni lasciati dagli occupanti e proprio in quel periodo fu edificata l'aerea destinata alla Scuola per Allievi Vigili Volontari Ausiliari poiché in forza di un apposita legge dal 1951 iniziarono i corsi per la formazione del personale in servizio di leva presso i Vigili del Fuoco.

Migliaia e migliaia di Vigili hanno imparato i fondamenti del loro mestiere presso le Scuole Centrali in decenni e decenni di lunga ed entusiasmante storia.

Non c'è Vigile del Fuoco che non abbia lasciato tra le mura maestose delle Capannelle cari ricordi della propria gioventù.

Oggi la struttura, dopo aver assunto per qualche anno il nome di Scuola per la Formazione di Base, grazie alla volontà dell'amministrazione ed alla sensibilità verso le tradizioni del Corpo torna a riprendere il suo nome

originale di Scuole Centrali Antincendi trovando nel proprio glorioso passato nuovi orizzonti per un grande e luminoso futuro garantendo ancora un ruolo fondamentale nella formazione del personale del Corpo.